

DIFESA Cetriolo 2025 v1												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indipendentemente dall'avversità	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - favorire l'arieggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma.  Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cymoxanil								
				Azoxystrobin				2	Tra Strobilurine			
				Pyraclostrobin					Tra Strobilurine			
				Ametoctradina		No	2					
				Ciazofamid			2					
				<b>Fluopicolide</b>			1					
				Propamocarb		No						
				Fosetil alluminio								
				Zoxamide			3					
				Metalaxil-M			2					
				Fosfonato di potassio		No						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si							
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si							
				<i>Zolfo</i>	Si					Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi.		
				<i>COS-OGA</i>	Si	No						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si							
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si							
				<i>Bacillus pumilus</i>	Si							

OIDIO DELLE CUCURBITACEE	Sphaerotheca fuliginea		Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti o tolleranti.  Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione.	Cerevisane	Si						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si						
				Eugenolo	Si						
				Geraniolo	Si						
				Timolo	Si						
				Bacillus subtilis	Si						
				Bupirimate				2			
				Tetraconazolo					2	Fra gli IBE	
				Difenoconazolo				1		Fra gli IBE Al massimo n°1 intervento fra Difenoconazolo e Tebuconazolo	
				Penconazolo				1		Fra gli IBE	
				Tebuconazolo				1		Fra gli IBE Al massimo n°1 intervento fra Difenoconazolo e Tebuconazolo	
				Fluxapyroxad				1	2	Tra gli SDHI	
				Meptildinocap				2			
				Trifloxystrobin					2	Tra Strobilurine	
				Azoxystrobin						Tra Strobilurine	
				Ciflufenamid				2			
				Metrafenone				2			
MARCUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	Trichoderma spp.	Si						
				Pythium oligandrum	Si						
				Coniothyrium minitans	Si						
				Trichoderma asperellum	Si						
				Trichoderma gamsii	Si						
				Trichoderma atroviride	Si						
				Penthiopyrad				1	2	Tra gli SDHI	
				Isofetamid		No				Tra gli SDHI	

MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.  Interventi chimici: - in condizioni climatiche particolarmente favorevoli.	Pythium oligandrum	Si							
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			6				
				Bacillus subtilis	Si	No						
				Fenpirazamine		No			2			
				Fenexamid				2				
				Penthiopyrad		No		2	2	Tra gli SDHI		
				Isofetamid		No				Tra gli SDHI		
				Pirimetanil		No			2	Fra le anilopirimidine		
				Cyprodinil						fra le anilopirimidine		
				Fludioxonil		No		1				
PATOGENI TELLURICI	Sclerotinia spp.; Rhizoctonia solani; Pythium spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No					Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No						
				Metam sodio		No		1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni . Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		1		Al massimo impiegabile 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		

BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite.	<i>Prodotti rameici</i>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
VIROSI	<i>CMV</i> ; <i>ZYMV</i> ; <i>WMV-2</i>		Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.								
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	Indicazione d'intervento: - grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione.	Interventi chimici : - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari - intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp. - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. Interventi biologici: - si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempetività alla comparsa dei primi individui.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si						
				<i>Maltodestrina</i>	Si						
				<i>Azadiractina</i>	Si						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No					
				Acetamiprid				1			
				Sulfoxaflor		No					
				Flupyradifurone						Al massimo 2 interventi in serra ed 1 in pieno campo	
				Piretrine pure					2	Fra Piretroidi e Piretrine	
				Tau-fluvalinate			No			Fra Piretroidi e Piretrine	
				Lambda-cialotrina		No		1		Fra Piretroidi e Piretrine	
Deltametrina					Fra Piretroidi e Piretrine						
				Fonicamid				2		Non ammessi interventi consecutivi	

TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis	Soglia: - presenza. Introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. Distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.	Beauveria bassiana	Si					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si					
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No				
				Sali potassici di acidi grassi	Si					
				Azadiractina	Si					
				Spinosad					3	
				Terpenoid blend qrd 460		No				
ALEUROIDI	Trialeurodes vaporariorum	Soglia: - 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq) - eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq con E. formosa fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.		Sali potassici di acidi grassi	Si					Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili vitali/foglia
				Olio essenziale di arancio dolce	Si					
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No				
				Maltodestrina	Si					
				Beauveria bassiana	Si					
				Azadiractina	Si					
				Piretrine pure					2	Fra piretrine e piretroidi
				Acetamiprid				1		
				Sulfoxaflor		No				
				Flupyradifurone		No		2		Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento
				Terpenoid blend qrd 460		No				
				Pyriproxyfen		No		2		
				Flonicamid				2		Non ammessi interventi consecutivi

RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Trattamenti chimici: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. - soglia: presenza.	Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Beauveria bassiana	Si						Con i prodotti chimici intervenire preferibilmente in modo localizzato	
				Sali potassici di acidi grassi	Si							
				Terpenoid blend qrd 460	Si	No						
				Tebufenpirad				1		Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni delle etichette		
				Exitiazox								
				Pyridaben		No						
				Fenpiroximate								
				Fenazaquin		No		1				
				Abamectina		No		2	3	Tra Abamectina , Emamectina e Milbemectina		
				Milbemectina						Fra Abamectina , Emamectina e Milbemectina		
LIMACCE E CHIOCCIOLE	Limax spp. Helix spp.	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		Fosfato ferrico	Si							
				Metaldeide esca								
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica. - utilizzo di ammendanti (solo in coltura protetta) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus	Si					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				Estratto di aglio	Si							
				Geraniolo	Si							
				Timolo	Si							
				Azadiractina	Si					Impiegabile per fertirrigazione		
				Fluopyram				1	2	Tra gli SDHI		
				Fluopyram				1		Al massimo 2 interventi tra Penthiapyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam		

CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina					2	Fra tutti i piretroidi e le piretrine		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Udea ferrugalis</i>	soglia : - presenza generalizzata		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si							
				Clorantraniliprole					2			
				Emamectina benzoato				2	3	Tra Emamectina, Abamectina e Milbemectina		
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato. Monitoraggio delle larve deve essere effettuato secondo le modalità indicate al punto 7.1 dei "Principi generali"	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Cipermetrina							I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
				Lambda-cialotrina			No					
				Teflutrin			No					